

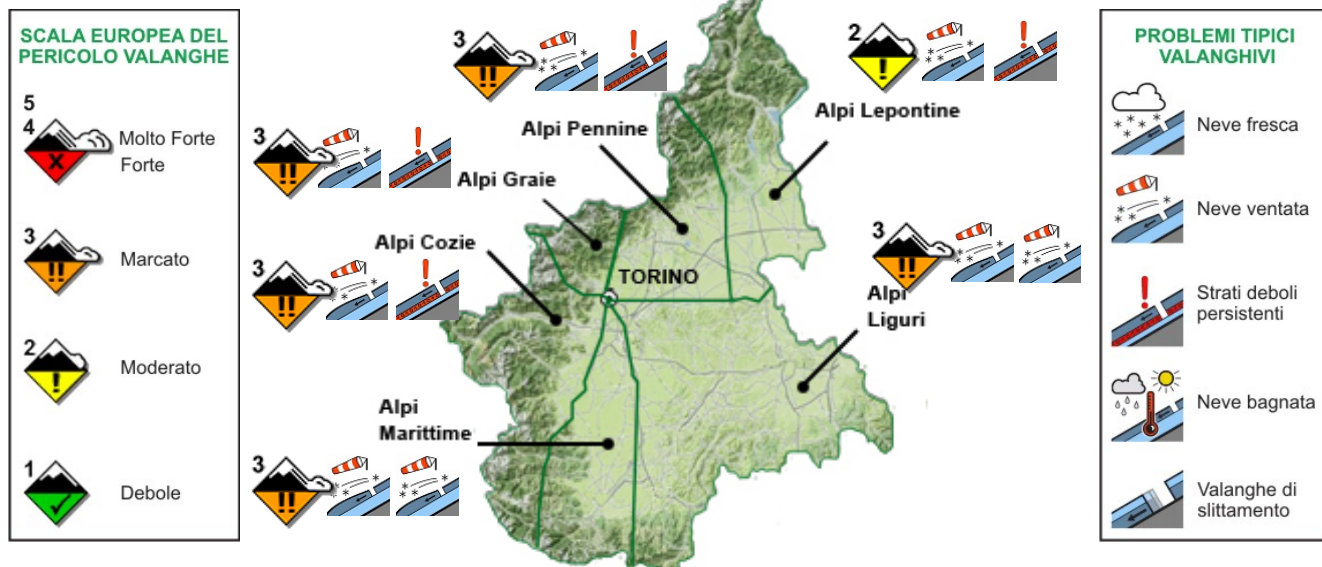
## SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

### Bollettino Valanghe 046- emesso dal C.do B. alp. Taurinense

alle ore 14:00 del 20/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

### PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 21/01/2026



**STATO MANTO NEVOSO:** Soffici lastroni di neve ventata su strati debolmente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese, alle quote oltre il limite del bosco, sono presenti, su gran parte delle esposizioni, accumuli eolici di dimensioni e spessori differenti. Tale neve ventata poggia, con scarsa coesione, su delle preesistenti croste da vento e da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Sui settori occidentali e settentrionali la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti, che sollecitati possono causare distacchi di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 1800	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Su tutti i settori di competenza la fonte principale di pericolo sono gli accumuli eolici e la neve fresca. Pertanto, porre particolare attenzione agli attraversamenti di versanti all'ombra, pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e alla differenza di spessore della coltre nevosa, poiché il passaggio del singolo sciatore può provocare distacchi di valanghe a lastroni di medie e, in alcuni casi, anche di grandi dimensioni. Non si esclude una ripresa dell'attività valanghiva spontanea, in particolare nelle ore centrali della giornata e sui pendii ripidi maggiormente soleggiati.
ALPI MARITTIME				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2000	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.